

## **Verbale della riunione del Comitato Utenti SIS del 9 novembre 2011**

L'incontro inizia alle ore 9.00 – sala lettura Biblioteca.

Presenti:

A. Lanza e M. Avezzù, D. Brunato, D. Grigoriou, L. Urgias (SIS)  
G. Bussi – A. Rosa (Fisica Statistica e Biologica)  
P. Calucci (eLab)  
A. Dal Corso (Stati Condensati)  
A. Gambassi (Particelle Elementari)  
L. Heltai (Analisi Funzionale)  
A. Isaja (Neuroscienze)  
G. Piacitelli (Fisica Matematica)  
R. Valdarnini (Astrofisica)

Assenti:

G. Barduzzi (AMM)  
M. Bottegal (ILAS)  
A. Tomicich (NB)

Ordine del giorno

- 1) Ultime spese anno 2011
- 2) Bilancio preventivo 2012 e richieste settori (Aree)
- 3) Varie ed eventuali

### **1) ULTIME SPESE ANNO 2011**

Quale premessa, Lanza segnala la costante contrazione del bilancio SIS di questi ultimi anni, causa le varie manovre finanziarie per contenere la spesa pubblica. Né sono previsti cambiamenti di rotta per il prossimo biennio.

Rivolge, pertanto, un invito a razionalizzare e ottimizzare le spese per acquisto di materiale informatico, proponendo un più ampio ricorso alle convenzioni Consip, soprattutto quelle inerenti i PC portatili, molto convenienti nel rapporto qualità/prezzo.

Inoltre, esorta l'utenza ad utilizzare i portatili oltre il triennio di ammortamento previsto dal regolamento, semprechè risultino adeguati alle esigenze. Ricorda, comunque, che i portatili obsoleti ancora funzionanti, non vengono dismessi, ma riciclati dal servizio prestiti dell'helpdesk SIS.

Lanza passa quindi ad illustrare i capitoli di spesa a disposizione del SIS, soffermandosi, in particolare, su quelli che interessano i settori. La Direzione ha stanziato ulteriori fondi per la realizzazione di software in grado di automatizzare le procedure amministrative più comuni (es. missioni, rimborsi, acquisti, ecc.) e renderle più snelle ed efficaci. Fondi aggiuntivi anche per le dotazioni hw e sw del master in giornalismo digitale, organizzato dal Laboratorio Interdisciplinare, che inizia a gennaio 2012. Il capitolo di spesa destinato

all'acquisto di attrezzature e macchinari tecnico-scientifici (es. apparecchiatura multimediale), invece, non è stato intaccato poiché quest'anno è stata bandita e aggiudicata la gara per l'allestimento multimediale del Santorio. Purtroppo, i tempi di realizzazione si stanno allungando causa ricorso al TAR da parte del secondo classificato. Al contrario, il capitolo destinato all'acquisto di licenze software è esaurito.

Lanza comunica, infine, che, per soddisfare le ultime richieste d'acquisto hardware dell'anno, da parte dei settori, verrà trasferita la somma di 30K euro nel capitolo di afferenza, prelevandola dai capitoli SIS più pingui. Le richieste approvate sono:

**Astrofisica:** Stampante multifunzione per Bressan, n. 1 portatile Dell ad alte prestazioni per Perrotta.

**Particelle:** n. 1 portatile MacBook Pro 15" per Ullio.

**Fisica Statistica:** n. 1 portatile MacBook Pro 13" per Micheletti

**Fisica Matematica:** n. 1 desktop per stanza 112.

**Neuroscienze Cognitive:** n. 1 HDD da 1TB per server

## 2) BILANCIO PREVENTIVO 2012 E RICHIESTE SETTORI (AREE)

Lanza annuncia che il maggior investimento del 2012 dovrà essere di tipo infrastrutturale. La Scuola necessita di un nuovo storage di almeno 200 TB di capacità, ad uso comune per esigenze di archiviazione. Non conviene, infatti, potenziare quello attuale, di marca EMC, benchè affidabile, ridondato e con doppio controller, poiché ogni TB aggiuntivo si aggira sui 700-1000 euro. Lo storage attualmente in uso, particolarmente performante, verrà dedicato a quei servizi (vedi per es. posta elettronica) che richiedono prestazioni più elevate.

Si discute sulla possibilità di acquistare vari sistemi storage invece di uno solo centralizzato, ma gli svantaggi sono notevoli: in termini di costi e di efficienza. La parola d'ordine deve essere "razionalizzazione" della spesa. Tuttavia, non è da escludere che i singoli gruppi di ricerca possano dotarsi di storage dedicato a progetti specifici.

Lanza invita, pertanto, ad usare i fondi di ricerca per l'acquisto di portatili (in particolare, Apple, decisamente più costosi rispetto ai PC) e impiegare i fondi SIS per l'acquisto di infrastruttura.

A proposito di infrastruttura, Dal Corso chiede notizie sul nuovo cluster per il calcolo ad alte prestazioni. Il vecchio è sempre in via Beirut e attualmente operante a regime ridotto poiché 2/3 dei nodi (300 core su 900) sono fuori uso. I restanti risentono del cattivo condizionamento della sala UPS la cui temperatura è stabilmente a 30-32°. Lanza informa che l'Ufficio Patrimonio ha finalmente reperito i fondi per la riparazione dell'impianto di condizionamento ed interverrà al più presto. Si prevede di mantenere il vecchio cluster ancora per un anno e mezzo ca. (da segnalare che il consumo di energia elettrica annuale del cluster di via Beirut ammonta a 150K euro).

Nel frattempo, si stanno valutando le alternative progettuali per il nuovo cluster. Danese ha già presentato uno studio approfondito sulle necessità di calcolo e le specifiche tecniche del nuovo sistema (2000 core uniformi e tecnologia scalabile) ed i relativi costi

(lo stanziamento previsto ammonta a 1 milione e mezzo di euro). Lo studio è stato rielaborato da Lanza, in collaborazione con Calucci, e presentato alla Direzione. In tale documento preliminare vengono espresse non solo le esigenze di calcolo dei settori, così come contenute nel documento di Danese, ma anche quelle infrastrutturali compresa la necessità di allestire una sala dati destinata al calcolo. Per quanto riguarda, invece, l'ubicazione, la soluzione di utilizzare i vani all'interno del muro prospiciente la facciata posteriore del Santorio, proposta da Lanza, è stata scartata, causa difficoltà tecniche; come pure acquistare ore calcolo presso il Cineca. Oggi, sono al vaglio due opzioni: 1) costruire un nuovo edificio accanto a quello denominato A2, se sarà consentito dal nuovo Piano Regolatore; 2) rimanere in via Beirut con i necessari adeguamenti. Gli svantaggi: attualmente l'edificio non è presidiato; il collegamento al momento è di solo 1Gbps, mentre nel comprensorio del Santorio è di 10Gbps; lo staff che gestisce il cluster è al Santorio. Diverso sarebbe se ICTP occupasse l'edificio, come pare intenzionata. Comunque, i tempi di realizzazione sono lunghi per entrambe le opzioni. Sarà il Senato accademico a scegliere il sito più appropriato in base ai costi/benefici. Si impone la necessità di nominare un Comitato Utenti Calcolo.

Lanza ricorda che esiste un'alternativa di gran lunga più economica a tutto ciò: la possibilità di fruire gratuitamente dei supercalcolatori europei presentando progetti di ricerca.

Le richieste presentate e approvate per il 2012 sono le seguenti:

**Servizi comuni:** Licenze Acrobat 10, ulteriori licenze di Mathematica, ulteriori toolbox Matlab.

**Astrofisica:** rinnovo Licenze IDL e portatile per Salucci.

**Particelle:** Licenza MathTensor per 6 utenti (Percacci).

**Fisica Matematica:** n. 1 iMac 27" per Bruzzo; n. 1 portatile MB Pro per Dubrovin; n. 1 MacAir per Grava.

**Neuroscienze Cognitive:** n. 15 PC desktop (6 per sostituzione+9 nuovi).

**Neurobiologia:** n. 20 PC desktop per sostituzione e n. 1 portatile Consip entry-level per Nistri.

**Stati Condensati:** n. 1 PC portatile per Sorella.

**Amministrazione:** n. 15 PC desktop.

### 3) VARIE ED EVENTUALI

Calucci e Giunta hanno allestito una distribuzione SISSA Linux, basata sulla RedHat Enterprise, che comprende una serie di pacchetti scientifici, per tenere conto delle esigenze specifiche dell'utenza media SISSA. La distribuzione sarà utilizzata sia per le workstation sia per i nodi di calcolo.

Brunato comunica che recentemente sono state rinnovate le piattaforme webmail: è stato mantenuto Horde Webmail, mentre Squirrel è stato sostituito da Roundcube. A breve, una volta completata la documentazione a supporto dell'utente, verrà messa in produzione una piattaforma di gestione calendari condivisi, basata su groupware SOGo (Scalable OpenSource Groupware). Entro fine anno verrà anche effettuato un survey per verificare la soddisfazione in merito a questi nuovi servizi, con lo scopo di ottenere un quadro dettagliato delle esigenze, per eventuali altri interventi, se ritenuti necessari.

Per il servizio di posta elettronica, vista la crescita continua dello spazio occupato dalle email, è necessario prevedere l'introduzione delle quote, dato che non si prevede a medio termine un'espansione dello spazio disco a disposizione della posta elettronica.

Brunato propone 2 opzioni:

- Quota differenziata: di 2,5 GB per studenti, assegnisti di ricerca, visitatori e di 5 GB per docenti, ricercatori, staff tecnico e amministrativo;
- Quota unica di 3,5 GB per tutti.

Il superamento della quota da parte di un utente prevede che i messaggi a lui indirizzati vengano spediti indietro con un *bounce* al mittente. In entrambi i casi è prevista l'introduzione di una quota *soft* inferiore per avvertire preventivamente l'utente in merito al riempimento della casella di posta. Dopo discussione il CU propende per la quota differenziata. Brunato prende atto dell'indicazione e auspica di poter procedere quanto prima nell'implementazione delle quote sul sistema di posta centrale.

La seduta chiude alle 11:00.

Trieste, 9 novembre 2011